



Diocesi di Treviso



SOSPENSIONE SS. MESSA DELLE 10.00 A SANTA BERTILLA PER IL TEMPO ESTIVO

Da **DOMENICA 19 GIUGNO** la S. Messa delle ore **10.00** a Santa Bertilla viene sospesa, per tutto il tempo estivo, **fino a domenica 11 settembre compresa**.

Rimane alle ore 10.00 la S. Messa a Crea. Le intenzioni già segnate a S. Bertilla saranno ricordate a Crea.

Prima lettura

Dal libro dei Proverbi

(Pro 8,22-31)

Così parla la Sapienza di Dio: «Il Signore mi ha creato come inizio della sua attività, prima di ogni sua opera, all'origine. Dall'eternità sono stata formata, fin dal principio, dagli inizi della terra. Quando non esistevano gli abissi, io fui generata, quando ancora non vi erano le sorgenti cariche d'acqua; prima che fossero fissate le basi dei monti, prima delle colline, io fui generata, quando ancora non aveva fatto la terra e i campi né le prime zolle del mondo. Quando egli fissava i cieli, io ero là; quando tracciava un cerchio sull'abisso, quando condensava le nubi in alto, quando fissava le

sorgenti dell'abisso, quando stabiliva al mare i suoi limiti, così che le acque non ne oltrepassassero i confini, quando disponeva le fondamenta della terra, io ero con lui come artefice ed ero la sua delizia ogni giorno: giocavo davanti a lui in ogni istante, giocavo sul globo terrestre, ponendo le mie delizie tra i figli dell'uomo».

Seconda lettura

Dalla lettera di san Paolo apostolo ai Romani

(Rm 5,1-5)

Fratelli, giustificati per fede, noi siamo in pace con Dio per mezzo del Signore nostro Gesù Cristo. Per mezzo di lui abbiamo anche, mediante la fede, l'accesso a questa grazia nella quale ci troviamo e ci vantiamo, saldi nella speranza della gloria di Dio. E non solo: ci vantiamo anche nelle tribolazioni, sapendo che la tribolazione produce pazienza, la pazienza una virtù provata e la virtù provata la speranza. La speranza poi non delude, perché l'amore di Dio è stato riversato nei nostri cuori per mezzo dello Spirito Santo che ci è stato dato.

Vangelo

Dal Vangelo secondo Giovanni

(Gv 16,12-15)

In quel tempo, Gesù disse ai suoi discepoli:

«Molte cose ho ancora da dirvi, ma per il momento non siete capaci di portarne il peso. Quando verrà lui, lo Spirito della verità, vi guiderà a tutta la verità, perché non parlerà da se stesso, ma dirà tutto ciò che avrà udito e vi annuncerà le cose future. Egli mi glorificherà, perché prenderà da quel che è mio e ve lo annuncerà. Tutto quello che il Padre possiede è mio; per questo ho detto che prenderà da quel che è mio e ve lo annuncerà».

Commento al vangelo

La Trinità è sorgente di sapienza del vivere

Trinità: un solo Dio in tre persone. Dogma che non capisco, eppure liberante perché mi assicura che Dio non è in se stesso solitudine, che l'oceano della sua essenza vibra di un infinito movimento d'amore. C'è in Dio reciprocità, scambio, superamento di sé, incontro, abbraccio. L'essenza di Dio è comunione. Il dogma della Trinità non è una teoria dove si cerca di far coincidere il Tre e l'Uno, ma è sorgente di sapienza del vivere. E se Dio si realizza solo nella comunione, così sarà anche per l'uomo. Aveva detto in principio: «Facciamo l'uomo a nostra immagine e somiglianza». Non solo a immagine di Dio: molto di più!

L'uomo è fatto a somiglianza della Trinità. Ad immagine e somiglianza della comunione, di un legame d'amore, mistero di singolare e plurale. In principio a tutto, per Dio e per me, c'è la relazione. In principio a tutto qualcosa che mi lega a qualcuno, a molti. Così è per tutte le cose, tutto è in comunione. Perfino i nomi che Gesù sceglie per raccontare il volto di Dio sono nomi che contengono legami: Padre e Figlio sono nomi che abbracciano e stringono legami. Allora capisco perché la solitudine mi pesa tanto e mi fa paura: perché è contro la mia natura. Allora capisco perché quando sono con chi mi vuole bene, quando so accogliere e sono accolto, sto così bene: perché realizzo la mia vocazione di comunione. Ho ancora molte cose da dirvi, ma ora non potete portarne il peso. Gesù se ne va senza aver detto tutto. Invece di concludere dicendo: questo è tutto, non c'è altro, Gesù apre strade, ci lancia in un sistema aperto, promette una guida per un lungo cammino. Lo Spirito vi guiderà alla verità tutta intera. Lo Spirito genera Vangelo in noi, e sogni di futuro. Allora spirituale e reale coincidono, la verità e la vita coincidono. Questa è la bellezza della fede. Credere è acquisire bellezza del vivere. La festa della Trinità è specchio del senso ultimo dell'universo. Davanti alla Trinità mi sento piccolo ma abbracciato, come un bambino: abbracciato dentro un vento in cui naviga l'intero creato e che ha nome comunione. Di loro ciò che il vento dice alle rocce, ciò che il mare dice alle montagne. Di loro che una bontà immensa penetra l'universo, di loro che Dio non è quello che credono, che è un vino di festa, un banchetto di condivisione in cui ciascuno dà e riceve. Di loro che Dio è Colui che suona il flauto nella luce piena del giorno, si avvicina e

scompare chiamandoci alle sorgenti. Di loro l'innocenza del suo volto, i suoi lineamenti, il suo sorriso. Di loro che Egli è il tuo spazio e la tua notte, la tua ferita e la tua gioia. Ma di loro, anche, che Egli non è ciò che tu dici di lui. Ma che è sempre oltre, sempre oltre. (p. Ermes Ronchi)

Presentazione dell'Icona della Famiglia di p. Rupnik

Nell'Anno dedicato da Papa Francesco alla ripresa dei temi dell'Esortazione post-sinodale Amoris Laetitia (2016) presentiamo brevemente l'ICONA 'scritta' nel 2021 da p. Marko Ivan Rupnik: gesuita, teologo, artista, per accompagnare l'Anno Famiglia Amoris Laetitia.

Della raffigurazione di Rupnik, a uno **SGUARDO GENERALE**, colpisce subito il cromatismo: un rosso intenso, il rosso dell'amore, ci raggiunge con forza ma anche tenerezza (è un rosso caldo, avvolgente) e sfuma gradatamente fino al giallo oro della luce e dell'eternità, trasportandoci in qualche modo "oltre"; è un'icona che abbraccia fino allo spettatore-fruitore dell'opera che si ponga dinanzi (è la quarta dimensione di alcune opere artistiche): quindi entriamo a far parte di ciò che è raffigurato e ne siamo coinvolti, non possiamo rimanerne solo osservatori esterni. Compare qualche linea netta e incisiva: è la Croce che sbucca sullo sfondo.

La luce è diffusa ma promana con maggiore intensità dalla figura di Cristo.

I 5 personaggi sono distribuiti in 3 spazi distinti ma collegati, ove ciascuno spazio rimanda all'altro. Quindi: ciascun concetto illustrato in uno spazio rimanda agli altri, conferendo e acquisendo significato.

Le **FONTI DI ISPIRAZIONE** per l'icona sono più d'una e intrecciate fra loro.

Rupnik sceglie il primo segno pubblico di Gesù alle nozze di Cana di Galilea (Gv 2, 1-11): Maria è presente al banchetto di nozze insieme con i discepoli (è la chiesa nascente, l'umanità); Maria pone all'attenzione di Gesù la mancanza di vino - simbolo di festa e amore nuziale pieno - e Gesù ottiene il vino trasformando l'acqua contenuta nelle giare, ovvero rinnovando l'amore degli sposi, rendendolo pieno e divino e divenendo Sposo lui stesso della Chiesa (Maria) sua Sposa. A Cana Gesù pone un gesto che diviene segno interpretativo per tutti i successivi: Gesù viene come Sposo alle nozze dell'umanità per donare vita, salvezza, per riaccendere la festa. Rupnik nella raffigurazione collega l'episodio evangelico al "mistero grande" che annuncia S. Paolo (Lettera agli Efesini 5, 21-33) parlando dell'amore coniugale, del marito che è chiamato ad amare la moglie come il proprio corpo, formando una sola carne, così come Cristo ama la Chiesa e ha dato se stesso per Lei, formando un solo corpo. Del Cantico dei cantici, inoltre, altissima descrizione del rapporto d'amore sponsale, Rupnik ricorda l'allegoria del rapporto uomo-Dio. Nel Cantico della passione tra l'Amata e l'Amato vi è anche, però, la simbolica che rimanda ad un Amore altro che negli amanti si annuncia e nel tempo li trascende. Un Amore che non si sovrappone alla natura di quello umano ma lo innerva da dentro, trasformandone la qualità dell'amare. I cristiani innestati nella vita divina, possono amare di un amore divino.



NOTIZIE DAL NOSTRO ORATORIO NOI...

TORNANO LE SERATE IN FAMIGLIA DURANTE IL GREST!!!

FUN! SERATE IN FAMIGLIA!!!

15 giugno ore 20.30
Calchetto balilla
genitori-figli



22 giugno ore 20.30
Anguriata
Trucca bimbi



29 giugno dalle ore 20.00
Cena condivisa
spettacolo di MAGIA



COME ONE
COME ALL

NOI
Oratorio don Milani - APS

alla DOMENICA
il BAR del NOI
è in CHIUSO

Vi diamo appuntamento
a settembre
dopo la sagra!!

Da tutti i volontari NOI
l'augurio di
BUONE
VACANZE

15 giugno ore 20.30
SERATE IN FAMIGLIA!!!
Vi aspettiamo numerosi in
Tensostruttura
SANTA BERTILLA

Calchetto
balilla
genitori-figli

A giugno il BAR
resterà aperto
durante la settimana
e per le
SERATE in
FAMIGLIA

NOI
Oratorio don Milani - APS

CERCASI VOLONTARI...PdC

UN BUONO PER TE

GRIGLIATA ALLA BRACE

ritaglia, conserva
questo coupon e
convalidalo
partecipando il 18 o il
19 giugno alle giornate
di pulizie pre campi
della casa a Pian di
Cultura.
Avrai in omaggio una
fantastica grigliata
offerta dal team

info e
dettagli:

www.piandicultura.it/pulizie2022.pdf



PER ADESIONI: 338 408 3798 - 338 798 9985 - PIANDICOLTURA@GMAIL.COM

OPZIONE CUMULABILE SU ENTRAMBE LE GIORNATE - POSSIBILITÀ DI PERNOTTAMENTO GRATUITO ALLA CASA

AFFRETTATEVI - I POSTI SONO SEMPRE DISPONIBILI!!

2022

Next GENERATION NOI

NOI ORATORIO DON MILANI - aps

Puoi Aiutare la nostra comunita' di S. Bertilla con un Semplice gesto nella tua dichiarazione dei redditi (5xMille)

CODICE FISCALE
90149770274

Le Cose Succedono
perche' le facciamo Insieme!!

SANTISSIMA TRINITÀ - ANNO C - 12 GIUGNO 2022

SABATO 11 GIUGNO S. BARNABA	18.30	* Luciano De Rossi * Mariangela (ann.)	* Fam. Ruga e Signorelli	In questa settimana abbiamo accompagnato al Signore della vita: *	
DOMENICA 12 GIUGNO '22  SS. TRINITÀ	08.30	* Valentino Frison * Maria Polverini (1° ann.) * Giustina e Vito	* Fam. Taroni, Baraldi Leonardo, Emiliano, Nicola	11.00	FESTA CONCLUSIVA DELL'ANNO DI ATTIVITÀ DEL CORO "SU ALI D'AQUILA"
	10.00	Battesimo di Lorenzo Bellin * Angelo Stolf	* Sergio Scantamburlo	11.30	SANTA MESSA DI CHIUSURA A ISTRANA CA FLORENS PER IL GRUPPO SCOUT "SPINEA 1" IN USCITA - GIORNATA GENITORI RAGAZZI
	10.00 Crea	50° di Matrimonio di Invidia Antonio e Da Lio Loretta * Palma Scantamburlo e Bruno Naletto * Cristina, Fabiola, Pier Giorgio, Maria Grazia, Giovanna	* Defunti gruppo EVO * Maria Pia, Maria Rosa, Luigi, Valentino		
	11.15	*	*		
	18.30	*	*		
LUNEDÌ 13 GIUGNO S. ANTONIO DI PADOVA	18.30	* Marcello Da Lio	* Federico, Antonio, Cesare	09.00	INIZIO GREST S. BERTILLA IN ORATORIO
MARTEDÌ 14 GIUGNO	18.30	*	*		
MERCOLEDÌ 15 GIUGNO	18.30	* Fam. Busato e Pettenò * Alberto Sabbadin, Paolo, Massimo, Italo	* Elsa Cecchin * Dina Tagliapietra (2° ann.)	20.30	SARATE IN FAMIGLIA IN ORATORIO: CALCETTO BALILLA GENITORI-FIGLI
GIOVEDÌ 16 GIUGNO	18.30	*	*	09.00 20.00	SANTA MESSA DI INIZIO GREST SANTA MESSA AL CAPITELLO DI S. ANTONIO VIA T. VECCELIO
VENERDÌ 17 GIUGNO	18.30	* Massimo Bolgan (32° ann.)	*	08.00	USCITA GREST RAGAZZI E ANIMATORI A CAVALLINO
SABATO 18 GIUGNO	15.00	Matrimonio di Enrico Fornasiero e Giulia Dal Corso			
	18.30	* Odino Stevanato e Evelina Demunari * Ettore e fam. Zenobi	*Angela, Giulio, Attilio e fam. Tomaello		
DOMENICA 19 GIUGNO '22  SS. CORPO E SANGUE DI CRISTO	8.30	* Giovanni Carraro * Bepi Da Lio, Laura, e Andrea Andreatto	* Valentino Frison		
	LA S. MESSA DELLE 10.00 A S. BERTILLA E SOSPESA SINO 11.09.22				
	10.00 Crea	* Maria Ceccato, Albina, Teresa e Giacinto			
	11.15	Accoglienza icona della Famiglia * Giuseppina Masiero (7° ann.) e fam. Bottacin	*		
	12.15	Battesimo Mastella Linda			
18.30	* Luigi Ippolito	*			

APPUNTAMENTI MESE DI GIUGNO

**DOMENICA 19
GIUGNO**

Accoglienza in parrocchia dell'ICONA DELLA FAMIGLIA

Venerdì 4 febbraio, il Vescovo ha dato avvio al **Cammino dell'icona della Famiglia**, in vista dell'**Incontro mondiale delle famiglie** con il Papa, nell'Anno speciale dedicato alla Famiglia. Il percorso dell'icona sta raggiungendo un po' alla volta tutte le Collaborazioni pastorali della Diocesi fino a domenica 26 giugno, giorno della celebrazione diocesana con il Vescovo a Treviso, e dell'angelus papa Francesco in Vaticano con il mandato alle famiglie.

Nella nostra parrocchia, accoglieremo l'icona da domenica 19 giugno, fino a mercoledì 22 giugno, per poi portarla nella parrocchia di S. Vito.



Icona della Famiglia,
opera di p. M. I.
Rupnik

